

Deliberazione della Giunta Regionale 12 novembre 2021, n. 15-4073

Approvazione del Piano Triennale per il triennio 2021/2023 e del Programma annuale di attività per l'anno 2021 della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, a norma della D.G.R. n. 11-3586 del 23.07.2021.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

con D.G.R. n. 11-3586 del 23.07.2021 sono stati approvati il recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale" (Rep. Atti n. 59/CSR del 17 aprile 2019) ed il nuovo modello organizzativo-funzionale della Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta e dello schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per lo svolgimento delle attività, a revoca della D.G.R. n. 1-358 del 20.07.2010 e s.m.i. ed a parziale modifica della D.G.R. n. 12-2887 del 19.02.2021.

Dato atto che la deliberazione sopra citata dispone, fra l'altro, di:

"[...]"

■ incaricare l'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica della redazione del Piano Triennale della Rete Oncologica, a partire dal triennio 2021/2023, che deve essere presentato entro il 1° settembre del primo anno di ogni triennio, alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte ed all'analogo Settore della Regione Valle d'Aosta, in cui sia dettagliata la definizione delle regole di organizzazione e funzionamento e degli obiettivi della Rete Oncologica stessa e che sarà approvato con deliberazioni di Giunta della Regione Piemonte e della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

■ incaricare l'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica della redazione del Programma annuale di attività della Rete Oncologica e del relativo preventivo di spesa – attuativo di quanto previsto dal Piano Triennale di cui all'alinea precedente, da presentarsi entro il 31 dicembre di ogni anno, per l'anno successivo, alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte ed all'analogo Settore della Regione Valle d'Aosta, in cui siano declinate le azioni da intraprendersi nel corso dell'anno per il raggiungimento degli obiettivi della Rete oncologica stessa e che sarà approvato con deliberazioni di Giunta della Regione Piemonte e della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

■ stabilire che il Programma annuale di attività della Rete Oncologica per l'anno 2021, con il relativo preventivo di spesa, deve essere presentato entro il 1° settembre 2021 alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte ed all'analogo Settore della Regione Valle d'Aosta e dovrà essere articolato in continuità con quanto previsto dal Piano di Attività del Dipartimento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, approvato dall'Unità di Coordinamento Rete nella seduta del 14.12.2020, agli atti del Settore competente della Direzione Sanità e Welfare e sul quale il Direttore f.f. del Dipartimento ha presentato, con propria nota agli atti della Direzione Sanità e Welfare, relazione di attività e di spesa al primo semestre 2021;

■ incaricare l'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica della redazione della relazione finale e del relativo consuntivo di spesa delle attività della Rete, svolte nell'anno

precedente, da presentarsi entro il 31 gennaio di ogni anno, alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte ed all'analogo Settore della Regione Valle d'Aosta;

■ prevedere che il finanziamento delle attività della Rete Oncologica sarà disposto, annualmente con atto deliberativo, e in misura proporzionale alla popolazione residente della Regione Piemonte e della Regione Autonoma Valle d'Aosta, con una quota indistinta del Fondo Sanitario Regionale, con specifico vincolo di destinazione, per la Regione Piemonte per un ammontare di € 1.500.000,00 e per la Regione Autonoma Valle d'Aosta per un ammontare di € 43.500,00 - valutati i costi delle attività a cura degli uffici competenti della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte e dell'Assessorato Sanità e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta e ritenuti gli stessi congrui con gli obiettivi che le Rete Oncologica persegue, nell'attuazione del Piano Triennale della Rete Oncologica e dei relativi Programmi di attività annuali, in riferimento sia alla spesa storica, sia alle attività individuate – nell'ambito del riparto assegnato annualmente all'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, sede dell'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete; [...]".

Considerato che:

con comunicazione pervenuta a mezzo posta elettronica del 31.08.2021, l'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete oncologica ha richiesto una proroga al 15 settembre 2021 per la presentazione del Piano Triennale 2021/2023 e del programma annuale di attività della Rete, circostanziandone la motivazione, che è stata ritenuta congrua da parte della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte e dalla Struttura Programmazione Sociosanitaria e Assistenza Ospedaliera della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che hanno provveduto a comunicare nulla osta alla proroga, con nota prot. n. 32055 del 10.09.2021.

Preso atto che:

con nota prot. 94656/S del 16.09.2021 e con nota prot. n. 94661/S del 16.09.2021, l'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica ha provveduto ad inviare, rispettivamente, il Programma annuale di attività della Rete per il 2021 ed il Piano Triennale 2021/2023 della Rete stessa.

Con successiva nota prot. n. 103468/A del 08.10.2021, la medesima Autorità Centrale ha inviato il preventivo di spesa per lo svolgimento delle attività del Piano annuale 2021, come di seguito dettagliato:

Personale	€ 250.000,00
Formazione	€ 50.000,00
Progetti di Rete con trasferimento fondi alle Aziende/Enti coinvolti	€ 593.500,00
Acquisto beni e servizi e trasporti	€ 50.000,00
Sviluppo dei servizi centralizzati di rete	€ 300.000,00
Interventi di miglioramento per i percorsi di cura oncologici	€ 300.000,00
TOTALE	€ 1.543.500,00

Considerato che l'importo suddetto non presenta variazione rispetto all'importo assegnato per l'esercizio 2020, come da D.G.R. n. 34-2471 del 04.12.2020 e s.m.i..

Dato atto che:

il Piano Triennale 2021/2023 – dettagliato all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - ed il Programma annuale di attività per l’anno 2021, con il relativo preventivo di spesa – rispettivamente Allegato B e Allegato C del presente atto, di cui sono parte integrante e sostanziale – sono stati valutati positivamente dagli uffici competenti della Direzione Sanità e Welfare e della Struttura Programmazione Sociosanitaria e Assistenza Ospedaliera della Regione Autonoma Valle d’Aosta.

Per quanto sopra esposto, risulta ora necessario approvare:

- il Piano Triennale 2021/2023 della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta – dettagliato all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il Programma annuale di attività per l’anno 2021 della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta ed il relativo preventivo di spesa, come dettagliati, rispettivamente, agli Allegati B e C al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che:

- la Regione Autonoma Valle d’Aosta contribuisce al finanziamento per la realizzazione delle attività del Piano annuale di attività della Rete Oncologica, in proporzione alla sua popolazione residente, per un ammontare di € 43.500,00.
- il finanziamento delle attività della Rete Oncologica avviene con una quota indistinta del Fondo Sanitario Regionale, per l’anno 2021, a specifico vincolo di destinazione, per un ammontare di € 1.500.000,00 - valutati i costi delle attività a cura degli uffici competenti della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte e dell’Assessorato Sanità e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d’Aosta e ritenuti gli stessi congrui con gli obiettivi che la Rete persegue, nell’attuazione del Piano Triennale e del Programma annuale di attività, in riferimento sia alla spesa storica, sia alle attività individuate – nell’ambito del riparto assegnato all’AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, sede della Rete stessa.

Dato atto che il finanziamento di cui al presente provvedimento è stato assegnato, per il 2021, con D.G.R. n. 34-2471 del 04.12.2020 e s.m.i..

Considerato quanto sopra, l’Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta provvederà a presentare, entro e non oltre il 31 gennaio 2022, dettagliata relazione di attività e rendicontazione delle spese sostenute ai fini della valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati e descritti nel Programma annuale di attività per l’anno 2021, di cui all’Allegato B del presente provvedimento.

Ritenuto, inoltre, di dare mandato alla Direzione Sanità e Welfare di verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi perseguiti nell’attuazione del Piano di Attività di cui ai paragrafi precedenti, unitamente alla Struttura Programmazione Sociosanitaria e Assistenza Ospedaliera della Regione Autonoma Valle d’Aosta.

Dato atto che la somma di euro 1.500.000,00 trova copertura nell'esercizio finanziario 2021 nelle risorse di parte corrente iscritte all'interno della Missione 13 Programma 01.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

delibera

- di approvare il Piano Triennale 2021/2023 della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta – dettagliato all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il Programma annuale di attività per l'anno 2021 della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta ed il relativo preventivo di spesa, come dettagliati, rispettivamente, agli Allegati B e C al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che con prot. n. 103468/A del 08.10.2021, agli atti della Direzione Sanità e Welfare, l'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica ha provveduto ad inviare il preventivo di spesa per lo svolgimento delle attività previste nel Programma annuale della Rete per il 2021, per un totale di € 1.543.500,00, di cui € 1.500.000,00 a carico della Regione Piemonte, come specificato all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito riportato:

Personale	€ 250.000,00
Formazione	€ 50.000,00
Progetti di Rete con trasferimento fondi alle Aziende/Enti coinvolti	€ 593.500,00
Acquisto beni e servizi e trasporti	€ 50.000,00
Sviluppo dei servizi centralizzati di rete	€ 300.000,00
Interventi di miglioramento per i percorsi di cura oncologici	€ 300.000,00
TOTALE	€ 1.543.500,00

- di dare atto che la Regione Autonoma Valle d'Aosta contribuisce al finanziamento per la realizzazione delle attività del Programma annuale di attività della Rete Oncologica, in proporzione alla sua popolazione residente, per un ammontare di € 43.500,00;
- di dare atto che il finanziamento delle attività della Rete Oncologica avviene con una quota indistinta del Fondo Sanitario Regionale, per l'anno 2021, a specifico vincolo di destinazione per un ammontare di € 1.500.000,00 - valutati i costi complessivi delle attività a cura degli uffici competenti della Direzione Sanità della Regione Piemonte e dell'Assessorato Sanità e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta e ritenuti gli stessi congrui con gli obiettivi che la Rete persegue, nell'attuazione del Piano Triennale e del Programma annuale di attività, in riferimento sia alla spesa storica, sia alle attività individuate – nell'ambito del riparto assegnato all'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, sede della Rete stessa;

- di dare atto che l'importo suddetto non presenta variazione rispetto all'importo assegnato per l'esercizio 2020, come da D.G.R. n. 34-2471 del 04.12.2020 e s.m.i.;
- di dare atto che il finanziamento di cui al presente provvedimento rientra nell'ambito del riparto assegnato, per il 2021, con D.G.R. n. 34-2471 del 04.12.2020 e s.m.i. all'AOU Città della Salute e Scienza di Torino;
- di dare atto che la somma di euro 1.500.000,00 trova copertura nell'esercizio finanziario 2021 nelle risorse di parte corrente iscritte all'interno della Missione 13, Programma 01;
- di dare atto che l'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta provvederà a presentare, entro e non oltre il 31 gennaio 2022, dettagliata relazione di attività e rendicontazione delle spese sostenute ai fini della valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati e descritti nel Programma annuale di attività per l'anno 2021, così come illustrato all'Allegato B, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato alla Direzione Sanità e Welfare di verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano annuale di Attività della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, unitamente alla Struttura Programmazione Sociosanitaria e Assistenza Ospedaliera della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato



PIANO TRIENNALE 2021-2023

AUTORITÀ CENTRALE DI COORDINAMENTO:

Coordinatore: Prof. Massimo Aglietta

Coordinatore Operativo Area Ospedaliera: Dott. Mario Airoidi

Coordinatore Operativo Area Territoriale: Dott. Alessandro Comandone

COMITATO SCIENTIFICO

Dott. Felice Borghi

Prof.ssa Franca Fagioli

Prof. Gianluca Gaidano

Prof.ssa Alessandra Gennari

Dott. Fernando Munoz

Dott. Gianmauro Numico

Dott.ssa Rita Reggiani

Prof.ssa Roberta Siliquini

Dott.ssa Paola Varese

Il nuovo modello organizzativo e funzionale della rete oncologica è stato reso operativo dal 1 agosto 2021 con la nomina dell'Autorità centrale di coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Nel corso del 2021 verrà principalmente seguito il programma presentato dal precedente coordinatore e si inizieranno ad organizzare le attività che saranno rese pienamente operative nei 3 anni di attività previsti. A questo scopo verrà data priorità al progetto PSDTA con l'intento di creare PSDTA unici a livello regionale: i PSDTA del carcinoma mammario e del carcinoma del colon saranno i primi ad essere preparati e serviranno come modello per gli altri.

Il modello organizzativo non può prescindere da alcune considerazioni preliminari:

- 1) La prevalenza della patologia. Ogni anno in Piemonte e Valle d'Aosta vengono diagnosticati oltre 30.000 casi di neoplasia. La sopravvivenza a 5 anni è superiore al 60% per le donne ed al 50% per gli uomini.
- 2) L'inquadramento diagnostico ed il trattamento della malattia è spesso complesso e richiede un approccio multidisciplinare e la disponibilità di tecnologie avanzate. Oltre a persone guarite con la cura iniziale vi è un elevato numero di persone che hanno un controllo di malattia grazie alle terapie: quindi malattia croniche
- 3) AGENAS ha evidenziato punti di debolezza della rete: a) assenza di modalità tecnico organizzative finalizzate a consentire l'integrazione socio-sanitaria ed a sostenere forme innovative di domiciliarità; b) non evidenza di un sistema informativo di rete che garantisca una condivisione della diagnostica, una specializzazione in alcune sedi ed un uso più facile della second opinion.
- 4) La necessità di valorizzare le tutte le figure professionali coinvolte e non solo i medici specialisti. Particolare rilievo si vuole dare al ruolo degli infermieri, dei medici di medicina generale anche per garantire la continuità di cura, dei farmacisti ospedalieri e di comunità e degli psico-oncologi

Queste considerazioni obbligano a pensare un modello organizzativo complesso che deve prevedere centri diagnostico/ terapeutici d'avanguardia integrati con le strutture territoriali. Si tratta pertanto di coinvolgere molteplici figure professionali, che devono avere a disposizione strutture e reti informatiche adeguate allo scopo di garantire la continuità del percorso assistenziale. Va infine armonizzata l'azione di Rete con la Regione Autonoma Valle d'Aosta rispettandone appieno la specificità.

HUB-SPOKE

La Regione Piemonte con la DGR42-7344/2014 ha scelto come modello organizzativo il sistema Hub-Spoke. Con la DGR 51-2485 sono stati individuati i centri Hub ed i centri Spoke prevedendo un monitoraggio che non è mai stato reso operativo.

Sarà necessario ridefinire i centri Hub e Spoke e rendere operativo il sistema che andrà integrato con i servizi territoriali. Sarà necessaria la condivisione con Direzione Generale dell'Assessorato e con le ASL/ASO per rendere concretamente operativo il progetto. Gli Ospedali HUB per patologie/prestazioni complesse dovrebbero trasferire a centri Spoke

patologie/prestazioni meno complesse in modo da garantire efficienza del sistema e gratificazione degli operatori. Particolare attenzione sarà rivolta alla razionalizzazione delle attività chirurgiche.

ATTIVITA' TERRITORIALE

L'oncologia, anche alla luce del PNRR è inserita nel piano nazionale della cronicità per poter facilitare percorsi territoriali e collaborazioni per ora strutturate in modo disomogeneo. Va costruito un rapporto con i medici di medicina generale più strutturato condividendo con esse percorsi e modalità di presa in carico per poter trasferire alcune competenze (follow-up, controllo di terapie croniche). Per questo obiettivo non si prevede l'oncologo territoriale ma è necessario che le unità specialistiche rendano disponibili professionalità mediche/infermieristiche di riferimento. Indispensabili strumenti di telemedicina.

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

La Rete Oncologica condivide gli scopi e ne supporta culturalmente ed economicamente le iniziative ritenendole strategiche.

PSDTA

Attualmente ogni ASO/ASL ha un PSDTA autonomo. Necessario costruire un PSDTA unico regionale condiviso e completo che permetta di identificare per ogni patologia gli HUB/SPOKE. Nel PSDTA, oltre ai percorsi diagnostici e terapeutici saranno previsti capitoli specifici sulla prevenzione primaria, secondaria e terziaria includendo percorsi di riabilitazione e di preservazione della fertilità maschile e femminile. I PSDTA devono essere omogenei, schematici di facile consultazione e devono definire tempi e modalità di realizzazione delle varie prestazioni. Viene confermato il ruolo centrale della organizzazione CAS/GIC per rendere operativi i PSDTA. E' necessaria la consultazione con le associazioni dei pazienti e ci si propone di introdurre un AUDIT esterno di validazione dei PSDTA e delle modalità di attuazione.

DIAGNOSTICA MOLECOLARE

E' prioritario attivare il Molecular Tumor Board recentemente deliberato dalla Regione e rendere operativo il DM 18.5.2021 che destina fondi specifici per i test genomici nel carcinoma mammario ormono-responsivo. Cruciale in questo processo il ruolo delle unità di anatomia patologica.

RICERCA CLINICA

E' auspicata la partecipazione delle U.O. della Rete a protocolli avanzati di ricerca clinica. A questo scopo la rete può fungere da facilitatore per l'attivazione di protocolli e per la diffusione all'interno della Rete delle informazioni relative.

CURE PALLIATIVE

La situazione attuale in Regione è disomogenea. Necessario un censimento della situazione e la successiva messa in opera di misure atte ad armonizzare lo standard di livelli assistenziali e la continuità della presa in carico in tutto il territorio. Va inoltre potenziata la rete degli Hospice.

RETE TUMORI RARI

La Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta dei tumori rari, che rappresenta un'eccellenza, verrà integrata con quella Nazionale e quella Europea.

PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA e TERZIARIA

Si collaborerà con l'Assessorato per diffondere le campagne di informazione sugli stili di vita e per valutare l'opportunità di modificare i protocolli di screening rendendoli più efficaci e più accettati dalla popolazione, per aumentare su tutto il territorio regionale l'efficacia del processo. Verranno incoraggiati progetti di survivorship care e riabilitazione oncologica prendendo come modello quanto attivato dalla rete pediatrica.

FORMAZIONE

Implementare programmi di formazione diretti a tutte le figure professionali privilegiando iniziative che prevedano interazioni interdisciplinari.

DIGITALIZZAZIONE DELLA RETE

E' indispensabile costruire una piattaforma informatica dedicata ai pazienti oncologici ed accessibile a tutte le figure professionali che interagiscono con il paziente sia a livello ospedaliero che territoriale. La costruzione di questo sistema è prioritaria per rendere pienamente operativi la maggior gli obiettivi indicati. Programmi di telemedicina saranno necessari non solo per l'integrazione con il territorio ma anche per l'integrazione Hub/spoke e nella condivisione di casi clinici anche per opinioni di secondo livello per la gestione del Molecular Tumor Board.

ASSOCIAZIONI PAZIENTI

La Rete aggiornerà il censimento delle Associazioni di volontariato oncologiche e dei pazienti, riprendendo la verifica dei corsi di formazione promossi da singola associazione e le iniziative realizzate sul territorio di riferimento. Le associazioni pazienti saranno coinvolte nella discussione e approvazione dei PSDTA.

SITO DELLA RETE

Sarà il principale strumento di comunicazione con i gli operatori sanitari, sia con la popolazione regionale che troverà informazioni aggiornate sia relativamente ai PSDTA ed ai centri Hub e Spoke.

Verranno anche aggiornate le informazioni relative agli studi clinici in corso.

Rappresenterà anche uno strumento di interazione fra operatori e con la popolazione



PROGRAMMA ANNUALE 2021

AUTORITÀ CENTRALE DI COORDINAMENTO:

Coordinatore: Prof. Massimo Aglietta

Coordinatore Operativo Area Ospedaliera: Dott. Mario Airoidi

Coordinatore Operativo Area Territoriale: Dott. Alessandro Comandone

COMITATO SCIENTIFICO

Dott. Felice Borghi

Prof.ssa Franca Fagioli

Prof. Gianluca Gaidano

Prof.ssa Alessandra Gennari

Dott. Fernando Munoz

Dott. Gianmauro Numico

Dott.ssa Rita Reggiani

Prof.ssa Roberta Siliquini

Dott.ssa Paola Varese

1. Prosecuzione dell'attività di scrittura dei PSDTA unici regionali da parte dei singoli gruppi di patologia integrandoli con gli indicatori. Saranno prioritari i PSDTA sui carcinoma della mammella e del colon retto con attivo coinvolgimento delle Associazioni di pazienti;
2. Proseguimento dell'attività di formazione per tutte le professioni sanitarie;
3. Proseguimento del Progetto Protezione Famiglie Fragili con ampliamento alle Aziende sanitarie attualmente non coinvolte;
4. Collaborazione continua con il territorio rappresentato dai Direttori di Distretto, dai Medici di Medicina Generale, dagli infermieri e psicologi di comunità e dai rappresentanti delle professioni sanitarie per la diffusione e l'implementazione dei PSDTA;
5. Attivazione test genomici come richiesto dal D.M. 18 maggio 2021;
6. Attivazione del Molecular Tumor Board secondo D.G.R. n. 12-3587 del 23.07.2021;
7. Conclusione e discussione del progetto Start “Sorveglianza attiva nel carcinoma prostatico a basso rischio”;
8. Partecipazione al progetto Eras per la chirurgia dei tumori colorettali e ginecologici;
9. Partecipazione alla iniziativa di Periplo per la collaborazione con le altre Reti Oncologiche Regionali;
10. Monitoraggio dell'attività dei Centri Accoglienza e Servizi (CAS) e del funzionamento dei Gruppi Interdisciplinari di Cura (GIC);
11. Formazione continua del personale sanitario coinvolto nei processi assistenziali;
12. Stretta collaborazione con i farmacisti ospedalieri e territoriali per una diffusione capillare dei valori e delle iniziative della rete oncologica. Elaborazione di proposte per migliorare l'appropriatezza prescrittiva dei nuovi farmaci;
13. Prosecuzione della collaborazione con la Rete Oncologica Pediatrica per i programmi di follow up dei pazienti guariti da tumori insorti in età infantile;
14. Prosecuzione della collaborazione con l'Università, i Centri di Ricerca e le Fondazioni per la prosecuzione di progetti di ricerca;
15. Collaborazione con la Rete Ematologica per i PSDTA dei tumori ematologici;
16. Prosecuzione delle attività in cure palliative in collaborazione con ADI, UOCP, Associazioni private e Centro Studi Cure Palliative;
17. Prevenzione del burnout degli operatori impegnati nelle cure oncologiche.

PREVENTIVO DI SPESA 2021

PERSONALE	Euro 250.000,00
ACQUISTO BENI E SERVIZI E TRASPORTI	Euro 50.000,00
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PER I PERCORSI DI CURA ONCOLOGICI	Euro 300.000,00
FORMAZIONE	Euro 50.000,00
SVILUPPO DEI SERVIZI CENTRALIZZATI DI RETE	Euro 300.000,00
PROGETTI DI RETE CON TRASFERIMENTO FONDI ALLE AZIENDE/ENTI COINVOLTI	Euro 593.500,00
TOTALE	Euro 1.543.500,00